

PADOVA

Dal 15 al 20 ottobre, Detour. Festival del cinema di viaggio. Omaggio d'autore a Wes Anderson. detourfilmfestival.com

MILANO

Il 13 ottobre, al Teatro Manzoni, Aperitivo in concerto con David Murray Infinity Quartet. aperitivoinconcerto.com

CREMA (CR)

Dal 18 al 20, I mondi di carta, rassegna di libri enogastronomici e menu, spartiti, copioni e lezioni. imondidicarta.it

ROMA

Il 17, 18 e 20, al Romaeuropa Festival, This is theatre like it was to be expected and foreseen di Jean Fabre. romaeuropa.net

Cento di queste copertine

Un mappamondo (d'artista) per sognare

di Giuseppe Scaraffia





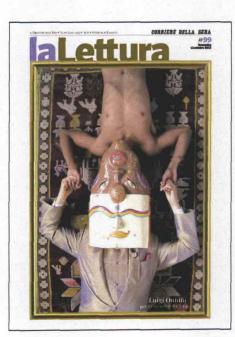


POSARE L'ARTE E LA SCRITTURA, l'illustrazione e le parole: è la sfida raccolta e vinta dal supplemento culturale del Corriere della Sera della domenica. Come dimostra l'esposizione, dal 16 ottobre al 24 novembre alla Triennale di Milano (triennale.it), delle copertine della Lettura commissionate appositamente agli artisti, l'incontro tra arte contemporanea e informazione apre nuove dimensioni di conoscenza, rompendo un prolungato isolamento. Il rapporto tra arte e scrittura è antichissimo: basta pensare alle miniature degli antichi manoscritti, o alle pittoresche figure dei feuilleton ottocenteschi. Questa stimolante alleanza si era però interrotta nel '900, che aveva riservato le illustrazioni degli artisti a edizioni da collezione. Nel catalogo la Lettura. Le prime cento copertine (Skira), il direttore del Corriere della Sera, Ferruccio de Bortoli, rievoca la nascita della prima Lettura, ispirata alle radiose esperienze novecentesche che trasformavano le copertine dell'omonima rivista in un oggetto da collezione. Un confronto indispensabile per «scoprire i legami della creatività e dell'inno-

vazione, intrecciare linguaggi e argomenti, intercettare i nuovi bisogni».

PER GLI ARTISTI è stato importante misurarsi non solo con gli orizzonti della rivista, ma anche con le sue dimensioni e con il

tipo di carta. Il risultato è quello auspicato da Gianluigi Colin: «Infrangere la barriera che spesso esiste tra chi frequenta gli indefinibili territori dell'arte contemporanea e il pubblico vasto, eterogeneo, talvolta



inesperto, ma certo attento, curioso e aperto di un grande quotidiano». In un vortice di suggestioni e di echi si passa dalle cifre alchemiche di Luigi Serafini all'ironia ico-

noclasta post classicheggiante di Nino Longobardi, dalla tenera giocosità di Jean-Jacques Sempé al doppio mascherato di Luigi Ontani, fino al fertile salto nel vuoto di Adrian Paci. Piero Ratto e il curatore dell'inserto culturale Antonio Troiano concludono, evocando Giulio Nascimbeni: «A noi

basterebbe che tutti i nostri lettori, almeno una volta, abbiano sentito in qualche modo di far parte di questa avventura, e che *laLettura* sia stata (sia sempre) per loro "un atlante, un mappamondo per sognare"».

A sinistra, dall'alto, le cover

Longobardi, Jean-Jacques

di Luigi Ontani. La mostra

Corriere e della Fondazione

di Luigi Serafini, Nino

Sempé. A destra, quella

nasce per iniziativa del

Corriere della Sera.